

LE OPERE

DI

ENNIO QUIRINO VISCONTI

CLASSE SECONDA.

MILANO

PRESSO GLI EDITORI

MD CCC XXIV.

ICONOGRAFIA
GRECA

DI

ENNIO QUIRINO VISCONTI

RECATA

IN ITALIANA FAVELLA

DAL

DOTT. GIOVANNI LABUS.

VOLUME II.

MILANO
PRESSO GLI EDITORI
M D CCC XXIV.

Tipografia DESTEFANIS.

PREFAZIONE

DEL DOTT. GIOVANNI LABUS.

A rendere più proficua e spedita la lettura di quest' opera celebratissima abbiamo a' luoghi loro soggiunto le addizioni tutte fattevi dall' autore. Nel precedente volume si avrà già veduto ne' Savii Antichi dalla figura intera di Biante impressa sulle monete de' Prienei confermata la veracità del ritratto, che se ne ammirava nell' unico erme del Museo Vaticano; non che la immagine di Anassagora della quale ignoravasi la sussistenza. Parimenti negli Storici venne certificato, mercè d'una medaglia, non mai ben letta nè al giusto suo prezzo valutata dai numismatici, l' effigie di Archidamide sposa di Teofane; per nulla dire delle non poche nuove osservazioni paleografiche e letterarie che decorarono gli articoli di Periandro, Talete, Erodoto e Isocrate. Delle quali, quantunque ne abbiamo ogni volta avvisato il lettore,

avvegnachè di parecchie nuove cose dobbiam pur arricchire il presente volume, non crediamo fuor di luogo il farne qui brevissimo cenno, per rendere gli studiosi dell'arte nostra ognor più capaci della diligenza e sollecitudine che mettiamo in rendere questa edizione più compiuta che per noi si possa.

Per verità voluto avremmo innanzi tratto pigliar in esame alcune opinioni del nostro Archeologo, principalmente rispetto all'immagine di Terone principe d'Agri-gento posta in dubbio dal cavaliere Avel-lino, e intorno a varj re del Bosforo, su quali non ha guari han disputato due valenti antiquari il Koehler in Pietroburgo e il Raoul-Rochet in Parigi. Ma perciocchè si di questi che di altri discrepanti giudicj dovremo altrove tenerne disteso ragionamento, sospendiamo per ora ogni ultronea disquisizione, e ci limitiamo a notare che abbiamo riprodotto il ritratto di Liparone, benchè sia certo che nè a Siracusa spetti la medaglia sulla quale parve a taluno di ravvisare quel principe, nè quella immagine sia d'un mortale, ma sì o di Ercole o del fiume Aisaro divinizzato. Il VISCONTI la espose ne' supplementi, nè dovevamo escluderla da quest' opera. Un apparente con-

tradizione offriva il favellare di Trogo e Porfirio intorno a Ftia sposa di Demetrio secondo, e madre di Filippo V re de' Macedoni. Era d' uopo sgombrare quel dubbio e ciò fu fatto in una nota con argomenti probabilissimi. Per mostrare che il ritratto di Lisimaco re di Tracia, ornato colle corna d' Ammone sia proprio di lui, non di Alessandro Magno, com' ei più degli antiquari pretendono, si è posta in serie una medaglia inedita degli Amastriani, ove appare Lisimaco con quelle corna e cogli attributi del Dio Luno, nume principale di Paflagonia, e nel rovescio vi ha la regina sua sposa fondatrice di Amastia. Mancava all' Iconografia Greca l' immagine di Remetalce II figlio di Rescupori, e mercè d' una medaglia posseduta dal sig. Touchon si è di essa cresciuta la serie dei re di Tracia. Anche in quella dei re del Ponto e del Bosforo era ignoto affatto alla storia il nome della sposa di Polemone II; ma ora sappiamo da una medaglia unica, recata da Trebisonda a Parigi, ch' essa era Trifena: all' incontro notissima, benchè inesatta e fallace era l' effigie di Rescupori II, e una medaglia d' oro acquistata dal Museo di Vienna ha abilitato l' autore a darcene un

fedelissimo apografo. Nei re d' Armenia si son aggiunte le immagini di Tigrane giunior e di Erato sua sorella e sposa, cavate da una moneta rarissima che sparge gran luce sulle parole che fan di que' principi Tacito e Dione. Finalmente nei re della Comagene si è offerto il ritratto di Mitridate II Callinico; e nei Seleucidi, vari tipi si aggiunsero o per farne più evidenti e certe le fisionomie, o per far più noto alcun tipo di gran rarità. Nè si obbliarono gli stessi più lievi, ma sempre utili ritocchi fatti nel testo e nelle note; di che sebbene il merito sia dovuto al diligentissimo Autore, credemmo non pertanto farne qui consapevoli i nostri lettori, affinchè non ignorino, che quanto piacque al VISCONTI d' esporre fin che fu in vita intorno a personaggi da lui con tanta sapienza illustrati, tutto fu da noi ne' rispettivi articoli collocato, nè altrove si dovrà più cercare.

TAVOLA DE' CAPITOLI

DEL TOMO SECONDO DELL' ICONOGRAFIA GRECA.

RE, PRINCIPI E REGINE.

CAPITOLO PRIMO.

RE DI SICILIA.

- § 1. *Terone principe d' Agrigento.*
 » 2. *Gelone re di Siracusa.*
 » 3. *Preteso Liparone capo de' Siracusani.*
 » 4. *Ierone.*
 » 5. *Ieronimo.*
 » 6. *Filistide regina.*

CAPITOLO SECONDO.

RE DI MACEDONIA.

- § 1. *Alessandro Magno.*
 » 2. *Demetrio Poliorcete.*
 » 3. *Filippo figlio di Cassandro.*
 » 4. *Alessandro figlio di Cassandro.*
 » 5. *Filippo figlio di Demetrio, o Filippo V.*
 » 6. *Perseo.*
 » 7. *Andrisco o Pseudofilippo.*
 » 8. *Euridice.*

CAPITOLO TERZO.

RE D' EPIRO.

- § 1. *Pirro.*

- § 2. *Ftia madre di Pirro.*
 » 3. *Alessandro figlio di Pirro.*

CAPITOLO QUARTO.

RE DI SPARTA.

Cleomene.

CAPITOLO QUINTO.

RE DI TRACIA.

- § 1. *Lisinaco.*
 » 2. *Seute IV re degli Odrisii.*
 » 3. *Coti e Sadale.*
 » 4. *Remetalce I.*
 » 5. *Coti V, e Rescupori.*
 » 6. *Remetalce II figlio di Rescupori.*
 » 7. *Mosti.*

CAPITOLO SESTO.

RE DELL' ILLIRIA.

- § 1. *Genzio.*
 » 2. *Patrao.*

CAPITOLO SETTIMO.

RE DEL PONTO E DEL BOSFORO CIMMERIO.

- § 1. *Perisade II re del Bosforo.*
 » 2. *Mitridate III.*
 » 3. *Farnace I.*
 » 4. *Mitridate V Evergete.*

- § 5. *Mitridate VI Eupatore, o Mitridate il grande.*
- » 6. *Farnace II.*
- » 7. *Assandro.*
- » 8. *Polemone I.*
- » 9. *Polemone II.*
- » 10. *Sauromate I.*
- » 11. *Rescupori I.*
- » 12. *Mitridate re del Bosforo.*
- » 13. *Coti I.*
- » 14. *Rescupori II.*
- » 15. *Sauromate II.*
- » 16. *Coti II.*
- » 17. *Remetalce.*
- » 18. *Eupatore.*
- » 19. *Sauromate III.*
- » 20. *Rescupori III.*
- » 21. *Coti III.*
- » 22. *Sauromate IV.*
- » 23. *Coti IV.*
- » 24. *Inintimevo.*
- » 25. *Rescupori IV.*
- » 26. *Sauromate V.*
- » 27. *Teirane.*
- » 28. *Totorse.*
- » 29. *Rescupori V.*

CAPITOLO OTTAVO.

RE DI BITINIA.

- § 1. *Nicomede.*

- § 2. *Prusia I, detto il zoppo.*
 » 3. *Prusia II, detto il cacciatore.*
 » 4. *Nicomede II.*
 » 5. *Nicomede III Filopatore.*
 » 6. *Orodaltide regina di Bitinia.*
 » 7. *Musa Orsobaride regina di Bitinia.*

CAPITOLO NONO.

RE DI PERGAMO.

- § 1. *Filetero.*
 » 2. *Re di Pergamo successori di Filetero.*
 Attalo.
 Eumene II, ed Attalo II.

CAPITOLO DECIMO.

PRINCIPI

CHE FONDARONO CITTA' NELL' ASIA MINORE O CHE
 RESSERO QUALCHE PAESE DI QUELLA REGIONE.

- § 1. *Adramitto.*
 » 2. *Tio.*
 » 3. *Docimo.*
 » 4. *Nicia tiranno di Coe.*

CAPITOLO UNDECIMO.

RE DELLA CAPPADOCIA.

- § 1. *Ariarate IV.*
 » 2. *Ariarate V Eusebe, o il Pio.*
 » 3. *Ariarate VI Filopatore.*
 » 4. *Ariarate VII Epifane.*
 » 5. *Ariarate VIII Filometore.*

- § 6. *Ariobarzane I Filoromeo, o l' amico dei Romani.*
 » 7. *Ariobarzane II Filopatore.*
 » 8. *Ariobarzane III Eusebe, o il Pio, amico dei Romani.*
 » 9. *Ariarate X Filadelfo.*
 » 10. *Archelao.*

CAPITOLO DUODECIMO.

RE D' ARMENIA E DI ALCUNE REGIONI
FINITIME.

- § 1. *Arsame.*
 » 2. *Same.*
 » 3. *Serse.*
 » 4. *Abdisarre.*
 » 5. *Mitridate principe della piccola Armenia.*
 » 6. *Tigrane.*
 » 7. *Artavasde.*
 » 8. *Tigrane giunioro ed Erato.*
 » 9. *Antioco II re della Commagene.*
 » 10. *Mitridate II Callinico.*
 » 11. *Partamasiride.*
 » 12. *Ousa, principe d' Iberia.*

CAPITOLO DECIMOTERZO.

RE DI SIRIA, O SELEUCIDI.

- § 1. *Seleuco I Nicatore.*
 » 2. *Antioco I Sotere.*
 » 3. *Antioco II Teo, o il Dio.*
 » 4. *Seleuco II Callinico.*

- § 5. *Antioco Ierace.*
 » 6. *Seleuco III Cerauno, o il Fulmine.*
 » 7. *Antioco III il grande.*
 » 8. *Seleuco IV Filopatore.*
 » 9. *Antioco IV Epifane.*
 » 10. *Antioco V Eupatore.*
 » 11. *Demetrio I Sotere.*
 » 12. *Alessandro I, detto Bala.*
 » 13. *Demetrio II Nicatore.*
 » 14. *Antioco VI Dionisio, o Bacco.*
 » 15. *Trifone.*
 » 16. *Antioco VII Evergete, o Sidete.*
 » 17. *Alessandro II, detto Zebina.*
 » 18. *Cleopatra regina di Siria.*
 » 19. *Antioco VIII Epifane, detto Gripo.*
 » 20. *Antioco IX Filopatore, detto Antioco di Cizico.*
 » 21. *Seleuco VI Epifane.*
 » 22. *Antioco X Eusebe, o il Pio.*
 » 23. *Antioco XI Filadelfo.*
 » 24. *Filippo Filadelfo.*
 » 25. *Demetrio III Filopatore.*
 » 26. *Antioco XII Dionisio Callinico.*
 « 27. *Antioco XIII Callinico, detto l' Asiatico.*

ICONOGRAFIA GRECA.

PARTE SECONDA.

RE, PRINCIPI E REGINE.

I ritratti dei Re conservatici dalle medaglie sulle quali dopo il Magno Alessandro si costumò di rappresentarli comporranno la parte seconda della Greca Iconografia. In tal riparto ho seguito le tracce d' un sommo antico scrittore che ha diviso la storia degl' illustri uomini da quella dei principi (1); conciosiachè le vite dei primi spettano precisamente alla biografia, nè la politica istoria può appropriarseli che per qualche rispetto: laddove separar non si possono le vite de' principi dalla storia de' popoli, ciò che astrigge gli autori ad

(1) Cornelio Nipote, *de Regibus*: cap. 1 secondo l'interpretazione che danno a questo luogo Lambino, Vossio, (*de Histor. lat.*, lib. I, cap. 14) e Fabricio nella *Biblioth. latin.*, lib. 1, cap. 6, § 2 e 7 dell' edizione d' Ernesti.

usar penelli e colori al tutto diversi per trasmetterle ai posteri. Se non che, quanti altri ed assai più strignenti motivi cavati dai monumenti non ha l'antiquario per discorrere partitamente l'Icognografia dei re? Le varie medaglie d'uno stesso regno o d'una medesima dinastia sono fra loro così somiglievoli che per ben conoscerne alcuna fa d'uopo impossessarsi della dottrina che somministra l'esame di moltissime altre. Senza tale ajuto e confronto come distinguere tanti principi che l'identità dei lor nomi confonde, e che regnarono o nella stessa contrada o in differenti regioni, mentre i tipi e l'epigrafi non offrono, o ben di raro particolarità e titoli proprj a farceli riconoscere? Il solo confronto delle diverse medaglie è la splendida face che con certezza può dissipar tali tenebre, il qual confronto diviene molto arduo ed astruso ove insieme innanzi agli occhi non s'abbiano i numismatici monumenti che a ciascun di loro appartengono. Per trar profitto de' vantaggi che tale riunione ne appresta, considereremo l'una appo l'altra le varie serie dei re che hanno impresso i lor ritratti sulle monete. Per buona sorte l'ordine geografico introdotto già da Strabone (1), e abbracciato dai

(1) Colla disposizione geografica di Strabone si percorrono le varie contrade del mondo antico partendo da ponente e dalle colonne d'Ercole, e seguendo la spiaggia settentrionale del Mediterraneo si giugne al confine del Mar Nero, d'onde discendesì verso il mezzodì, e dalle coste della Siria e dell'Egitto si ripiglia con un viaggio retrogrado la Mauritania e l'Atlantico. Le contrade che non sono marittime si visitano a mano a